



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# **POR SARDEGNA 2000 - 2006**

## **Allegato VI Best Practices**




	POR SARDEGNA 2000-2006	 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>   <small>REPUBBLICA ITALIANA</small>
	ASSE II RISORSE CULTURALI – MISURA 2.3 STRUTTURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO	
	OS II - AZIONE 2.3.B AZIONI PER L'INTEGRAZIONE E LA MESSA IN RETE DELL'OFFERTA DI EVENTI CULTURALI E DI SPETTACOLO REGIONALE	
	COSTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI MODELLI DI GESTIONE PER LO SPETTACOLO	

Codice progetto: 1999IT161PO010 -2 -3 - -0 -136		
Titolo progetto: COSTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI MODELLI DI GESTIONE PER LO SPETTACOLO		
CUP		
Altri codici identificativi		
Importo finanziario: €. 2.014.380,00		
Fonte	Importo	Note
FESR	€.1.007.190,00	
Date :		
Avvio: 24.11.2005		
Conclusione: 02.12.2008		
Persone responsabili:		

Il progetto ha individuato e definito le forme più opportune di gestione delle strutture teatrali e di spettacolo e ha coinvolto gli Enti Locali della Regione al fine di favorire la crescita culturale degli attori istituzionalmente chiamati ad attuare politiche e strategie nel settore della cultura. L'intervento si è articolato in tre macro fasi quali:

- 1) Mappatura e costruzione del quadro cognitivo, con la definizione delle dinamiche macro economiche che caratterizzano il settore dello spettacolo e con la definizione del *panel* dei soggetti destinatari dell'intervento;
- 2) Azioni di sistema tra le quali rientrano la pubblicazione di un volume/manuale sul tema della gestione delle attività dello spettacolo, un portale internet e alcuni momenti di confronto quali seminari o convegni;
- 3) Forme di gestione e affiancamento con un primo momento di analisi sul campo, l'elaborazione di soluzioni personalizzate l'assistenza con l'attivazione di un *help desk* territoriale





	POR SARDEGNA 2000-2006	 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA   REPUBBLICA ITALIANA
	ASSE I RISORSE NATURALI: MISURA 1.2 CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA: SISTEMI IRRIGUI DELLE AREE AGRICOLE	
	OS I 2.1 PERSEGUIRE UN USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA)	
	TITOLO PROGETTO: NUOVI IMPIANTI IRRIGUI IN AGRICOLTURA: IL SISTEMA DI CONSEGNA AZIENDALE.	

Codice progetto 1: n. 1		
Codice progetto 2 : n. 33		
Titolo progetto: Attuazione programma installazione sistemi di misurazione consumo acqua		
Titolo progetto 2: Acquisto ed implementazione impianti di misurazione		
CUP Progetto 2: C78F06000030009		
Altri codici identificativi		
Importo finanziario progetto 1: € 5.378.940,00		
Importo finanziario progetto 2: € 5.870.009,00		
Fonte	Importo	Note
FEOGA	Progetto 1: € 2.689.470,00 Progetto 2: € 2.935.004,00	
<b>Progetto 1:</b> Data determinazione di delega: 28.08.2003 Data verbale aggiudicazione: 08.07.2004 Data consegna lavori: 29.07.2004 Data ultimazione lavori: 20.12.2004 Data rendicontazione: 20.12.2004 <b>Progetto 2:</b> Data determinazione di delega: 10/11/2006 Data verbale aggiudicazione: 04/12/2007 Data contratto: 19/12/2007 Data consegna lavori: 19/12/2007 Data ultimazione lavori: 07/11/2008 Data rendicontazione: 17/03/2009 Persone responsabili: RUP Progetto 1: Dott. Ing. Raffaele Paglietti Persone responsabili: RUP Progetto 2: Dott. Agr. Paolo Podda Responsabile di Misura: Dott. Agr. Giulio Capobianco		

Gli impianti di consegna aziendale rappresentano un sistema idraulico ed elettronico periferico locale per il prelievo e la distribuzione automatica dell'acqua, favorendo la programmazione della risorsa irrigua ed evitando la dispersione della stessa. Il sistema prevede la gestione del gruppo di consegna tramite tessera elettronica, con la possibilità di prelevare un definito volume d'acqua, precedentemente caricato sulla tessera. Il volume utilizzato per ciascun intervento è memorizzato insieme alla data, all'orario ed al codice di identificazione, sia nella tessera dell'utente, sia nell'unità di campo. L'attivazione della consegna avviene con l'introduzione ed accensione della tessera nella unità di campo. I dati, prelevati dalle singole centraline, afferiscono al centro di elaborazione che provvede alla gestione tecnico- economica dell'intero sistema.



	POR SARDEGNA 2000-2006	 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA   REPUBBLICA ITALIANA
	ASSE – PRIORITA': ASSE III RISORSE UMANE – MISURA 3.4 INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI GRUPPI SVANTAGGIATI	
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: AZIONE B CENTRI DI SERVIZI	
	I CENTRI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI (CESIL)	

Codice progetto: 1999IT161PO010 -3 -4 -12 – da 2 a 56		
Titolo progetto: CREAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI		
CUP		
Altri codici identificativi		
Importo finanziario: €. 22.500.000,00		
Fonte	Importo	
FSE	€.11.250.000,00	
Date :		
Avvio: 18-02.2003		
Conclusione: 31.12.2008		
Persone responsabili: Enti Locali		




I CESIL sono centri itineranti per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Dal 2003 sono stati costituiti, presso gli Enti Locali, 55 centri, i quali prevedono la presenza di almeno due operatori, esperti in materia di leggi di incentivazione e politiche attive del lavoro, disponibili a svolgere azione di supporto per l'inclusione lavorativa e per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Le principali attività svolte dai Centri riguardano:

- approcci personalizzati con l'offerta di servizi di assistenza, orientamento, formazione e incontro domanda e offerta di lavoro, in un'ottica di genere;
- consulenza per l'autoimprenditorialità e per la predisposizione di business plan, in particolare nell'economia sociale;
- informazione ai cittadini sulle modalità di accesso ai piccoli sussidi e assistenza tecnica nella predisposizione e tutoraggio nell'esecuzione di progetti



Seminario Cesil di Carbonia

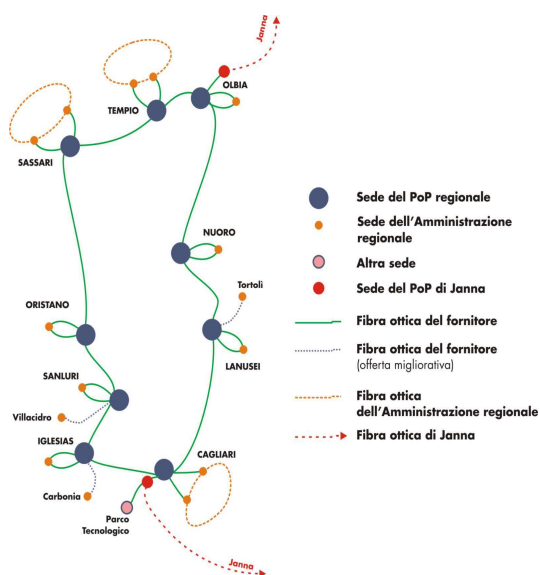
	PROGRAMMA: POR SARDEGNA 2000-2006	 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA   REPUBBLICA ITALIANA
	ASSE – PRIORITA': ASSE VI RETI E NODI DI SERVIZIO – MISURA 6.3 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	
	OS VI 2.1 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE – II LINEA DI AZIONE E-GOVERNMENT	
	TITOLO PROGETTO: LA RETE TELEMATICA REGIONALE.	

CODICE PROGETTO: 1999IT161PO010 -6 -3 -c -0 -1; 2; 3; 6; 8; 10		
TITOLO PROGETTO: RETE TELEMATICA REGIONALE		
CUP: G23H04000000001; B13H04000000002; C34I04000060002; I74I06000110009;		
Altri codici identificativi		
Importo finanziario progetto: € 23.815.988,00		
Fonte	Importo	Note
FESR	€ 21.490.250,00	
APQ	€ 2.325.738,00	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione): 29.05.2003 – 30.04.2009		
Persone responsabili: ASSESSORATO ENTI LOCALI E FINANZE DIRIGENTI RESPONSABILI: Antonella Giglio – Gabriella Massidda – Antonio Quartu– M. Luisa Boi		




L'intervento è consistito nella realizzazione della rete telematica a servizio dell'Amministrazione regionale. Sono state realizzate le reti telematiche di Cagliari, Sassari, Tempio Pausania e Lanusei, il *backbone* regionale e acquisiti gli apparati tecnologici, i servizi di manutenzione e di assistenza tecnica necessari al funzionamento ed alla gestione della rete. E' stato inoltre definito un piano d'azione che sancisce l'importanza strategica dell'intera rete telematica regionale e che indirizza su di essa tutte le esigenze di connettività dell'Amministrazione regionale ovunque dislocate, le principali sedi degli enti regionali, i presidi ospedalieri, le sedi amministrative delle Aziende sanitarie e delle amministrazioni locali, con pieno supporto per i diversi servizi di rete compresi quelli di collaborazione applicativa e di interconnessione con il sistema pubblico di connettività nazionale, garantendo affidabilità ed alte prestazioni ed anche gli opportuni livelli di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trasferite.

La rete è concepita per convogliare il traffico dati, interconnettere i centralini telefonici, trasferire contenuti multimediali ed è dunque pronta ad offrire anche servizi di VoIP, videoconferenza, di telemedicina.

Sulla rete sono o verranno erogati i diversi servizi disponibili con i vari interventi rivolti allo sviluppo della "Società dell'Informazione" che comprendono, oltre al nuovo sistema informativo di base per l'amministrazione regionale, anche il sistema informativo territoriale, il nuovo sistema informativo della sanità e dell'agricoltura, l'attuazione del piano di e-government a livello regionale e di specifici interventi quali ad esempio la catalogazione e fruizione del patrimonio storico, culturale ed ambientale



La rete telematica regionale

	POR SARDEGNA 2000-2006	 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>   <small>REPUBBLICA ITALIANA</small>
	ASSE IV SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO – MISURA 4.7 PROTEZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE ACQUATICHE, ACQUACOLTURA, ATTREZZATURE DEI PORTI DA PESCA, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	
	OS IV 3.2 RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI LOCALI DELLA PESCA IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SIOSTENIBILE	
	TITOLO PROGETTO: CENTRO LAVORAZIONE TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ITTICI	

CODICE PROGETTO: 1999IT161PO010 -4 -7 -IT -0 -13		
Titolo progetto: CENTRO LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ITTICI		
CUP		
Altri codici identificativi		
Importo finanziario: €. € 409.919,76		
Fonte	Importo	
SFOP	€.€ 122.975,93	
Date : Avvio: 03.12.2004 (comunicazione di inizio lavori) Conclusione: 27.12.2005 (verbale di accertamento finale)		
Persone responsabili: progettisti: Ing. Bruno Locci, P.I. Alessandro Sodde – direttore lavori: Ing. Bruno Locci		

La Cooperativa Pescatori Tortoli costituita da circa 50 soci ed operante sin dal 1944 pratica la pesca lagunare con l'allevamento di cozze, vongole e ostriche nello stagno di Tortoli. A queste attività si sommano la pesca a mare, la produzione della bottarga, la depurazione dei mitili e l'ittioturismo, in una struttura all'interno del compendio. Col presente progetto si è proceduto all'adeguamento delle strutture esistenti presso la peschiera con la realizzazione di un centro di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. All'interno della struttura sono stati realizzati una serie di locali per lo smistamento del pesce, la salatura e l'essiccazione delle uova di Mugil cephalus (bottarga), la preparazione, la cottura ed il confezionamento di prodotti pronti all'uso e alla vendita all'ingrosso. Sono state realizzate inoltre le celle frigo per lo stoccaggio e la conservazione del prodotto e acquisite tutte le attrezzature per le diverse linee di trasformazione dei prodotti

